



Risposta ai quesiti pervenuti in merito all'affidamento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione al corpo stradale ed ai relativi manufatti per il biennio 2016 e 2017 e servizio di sgombero neve e trattamenti preventivi per la stagione invernale 2016 e parte della 2017 lungo le strade provinciali ricadenti in n. 8 nuclei operativi

Quesito n. 1	
Domanda	<ol style="list-style-type: none">1. In caso di partecipazione in ATI le percentuali per manutenzioni e sgombero neve possono essere diverse.2. L'importo dato in subappalto nelle stagioni precedenti va detratto dall'importo richiesto pari ad almeno il 50% dell'importo riferito al nucleo operativo per il quale si partecipa.3. In caso di aggiudicazione di un nucleo operativo, è possibile avere subappalti, da nuclei operativi diversi, ove non si è partecipato.4. In caso di partecipazione in ATI, le offerte tecniche: elemento A1, A2, A3, A4, A5 devono essere redatte e sottoscritte ciascun componente l'ATI per le SP per le quali intende eseguire i lavori oppure redatte come ATI e quindi sottoscritte dai componenti l'ATI.
Risposta	<ol style="list-style-type: none">1. Le percentuali di partecipazione dei singoli componenti all'A.T.I. possono essere articolate diversamente fra manutenzioni e sgombero neve.2. Nel bando è specificato “aver svolto servizio analogo di sgombero neve e/o trattamenti preventivi nelle ultime tre stagioni invernali 2012-2013, 2013-2014 e 2014-2015 per un importo almeno pari al 50% dell'importo del servizio riferito al nucleo operativo per il quale concorre”. Si ritiene pertanto che l'importo dato in subappalto nelle stagioni precedenti vada detratto dall'importo da dichiarare che deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo riferito al nucleo operativo per il quale si partecipa. L'importo valutabile è esclusivamente quello afferente al servizio svolto dalla ditta richiedente;3. In caso di aggiudicazione di un nucleo operativo, NON è possibile avere subappalti, da nuclei operativi diversi, ove non si è partecipato. Tale impossibilità è sancita nell'articolo 3.5, ultimo paragrafo del disciplinare di gara: “è fatto divieto all'operatore economico aggiudicatario in un nucleo operativo, di subappaltare o subaffidare a soggetti che in qualsiasi forma abbiano partecipato al medesimo nucleo operativo o risultati aggiudicatari in altri nuclei operativi”.4. In caso di partecipazione in ATI, le offerte tecniche (elemento A1, A2, A3, A4, A5) devono essere redatte come ATI e sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento con allegate copie fotostatiche di un documento di identità di ciascun sottoscrittore.
Quesito n. 2	
Domanda	Un'impresa regolarmente in possesso di attestazione SOA Cat. OG3 classifica V, momentaneamente sprovvista, causa rinnovo, di certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000, non essendo altresì in grado di soddisfare la componente servizi

	<p>relativamente all'aver eseguito servizi di sgombero neve e/o trattamenti preventivi nelle ultime tre stagioni invernali 2012/2013, 2013-2014 e 2014-2015 per un importo almeno pari al 50% dell'importo del servizio riferito al nucleo operativo per il quale intende concorrere, ai fini della partecipazione alla gara, può concorrere con avvalimento di altra impresa ausiliaria, non concorrente, in possesso di tutti i requisiti richiesti, in particolare quelli mancanti alla scrivente.</p>
Risposta	<p>E' possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento per i requisiti mancanti. In particolare, la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 può essere oggetto di avvalimento solo nel caso in cui venga accompagnata dalla messa a disposizione, da parte della impresa ausiliaria, delle risorse che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità. Nel contratto di avvalimento, pertanto, "l'impresa ausiliaria deve assumere l'impegno di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo, in termini di mezzi, personale e di ogni altro elemento aziendale qualificante" (Consiglio di Stato, sentenza n. 2486/2015).</p>